



## La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota DVA-2015-28044 del 10/11/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-3869 del 11/11/2015, con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS la nota prot. n. ASPI/RM/20199/EU/del 29.10.2015 di Autostrade per l'Italia S.p.A., con la richiesta dell'avvio della verifica di ottemperanza della prescrizione B2 del DM-2014-28 del 23.01.2014, relativo al progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12";

**VISTO** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248* ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della CTVA;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del D.P.R. del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

**VISTO** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *Norme in materia ambientale* e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della CTVA;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della CTVA prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea* ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*;

**VISTO** il Decreto VIA n. 28 del 23/01/2014, relativo al progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12";

**VISTA** la determina di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo - DVA-0014268 del 19.06.2013, relativa al progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12";

**VISTA** la documentazione tecnica consegnata con la nota prot. n. ASPI/RM/20199/EU/del 29/10/2015 di Autostrade per l'Italia S.p.A ai fini della verifica dell'ottemperanza alla prescrizione B2;

**VISTA** la documentazione integrativa, consegnata con la nota prot. n. ASPI/RM/23559/EU/del 18.12. 2015 di Autostrade per l'Italia S.p.A, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali al prot. n. DVA-2015-32641 del 30/12/2015 e dalla Commissione VIA e VAS al prot. n. 0083/CTVA del 14/01/2016, relativa all'inserimento ambientale del tracciato (AUA0402-1: Viadotti Leiro Est e Ovest - Sistemazione definitiva Area cantiere pile P3 viadotti Leiro - Planimetrie; AUA0403-1: Viadotti Leiro Est e Ovest - Sistemazione definitiva Area cantiere pile P3 viadotti Leiro - Prospetti e sezioni; Fascicolo fotoinserti; STR0061-1: Viadotto Leiro Est - Impalcato - Profilo longitudinale e planimetria; STR0072÷STR0074: Viadotto Leiro Est - Carpenteria pile; STR0091-1: Viadotto Leiro Ovest - Impalcato - Profilo longitudinale e planimetria; STR0102÷STR0104: Viadotto Leiro Ovest - Carpenteria pile);

**VISTA** la documentazione integrativa consegnata con la nota prot. n. ASPI/RM/10789/EU/del 20/05/2016 di Autostrade per l'Italia S.p.A, acquisita dalla Commissione VIA e VAS al prot. n. 2013/CTVA del 01/06/2016, relativa alle opere di ripristino paesaggistico dell'area di Voltri, a supporto delle richieste della Soprintendenza BeAp della Liguria;

**VISTO** il parere prot n. 22 del 19.05.2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo acquisito al prot. n. 1900/CTVA del 24/05/2016 che accerta l'ottemperanza alla prescrizione n. B2 del DM-2014-28 del 23.01.2014, relativo al progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12" con condizioni per le successive fasi del progetto;

**CONSIDERATO** che il DEC/VIA n.28 del 23/01/2014 prevede che la verifica di ottemperanza della prescrizione B2 verrà svolta, nelle more dell'effettiva operatività del Comitato di Controllo, istituito con provvedimento direttoriale, prot. DVA-2013-14268 del 18/06/2013, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per quanto applicabile e non in contrasto con il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla determina DVA-0014268 del 19.06.2013, sentito il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;

**CONSIDERATO** che la prescrizione B2 si riferisce in generale all'inserimento paesaggistico del tracciato ed alla sistemazione dell'area in prossimità del Cimitero di Voltri, interessata dal passaggio dei nuovi viadotti sul Torrente Lerio, e recita:

*"per tutto il tracciato, le soluzioni alle quali si dovrà pervenire dovranno essere compatibili con il contesto di appartenenza, evitando, in particolare, l'impatto visivo prodotto dai muri di contenimento e proponendo un assetto del verde che tenga conto delle preesistenze, pertanto:*

- dovranno essere previste soluzioni capaci di minimizzare l'impatto paesaggistico dei rilevati, delle sistemazioni dei piazzali e dei volumi tecnici previsti, nonché dei muri di contenimento necessari ai riempimenti delle aree in prossimità delle gallerie, ricorrendo a metodologie proprie dell'ingegneria naturalistica riproponendo la morfologia esistente e prevedendo la piantumazione di una vegetazione capace di ricomporsi con quella presente nel contesto in cui si interviene;
- dovrà essere ridotta al minimo l'estensione delle aree di servizio in prossimità delle gallerie;
- le opere di cantiere dovranno essere ridotte al minimo e, a fine lavori, dovranno essere ripristinate le aree impegnate da percorsi e zone di cantiere, curando l'effettivo ripristino della morfologia dei terreni e dei relativi aspetti vegetazionali;
- la collocazione dello smarino dovrà essere utilizzata per il ripascimento delle aree da cava;
- dovranno essere individuate soluzioni meno impattanti in prossimità del Cimitero di Voltri, minimizzando l'impatto visivo degli imbocchi del viadotto fra le gallerie Amandola e Voltri che oltre ad insistere sull'area cimiteriale interessano con i relativi imbocchi due aree ancora integre,"

**CONSIDERATO** che:

- la prescrizione B2 è stata prevista dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'ambito del parere positivo con prescrizioni, prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/21697 del 19/08/2013, confluito nel DEC/VIA n.28 del 23/01/2014;
- in data 16.7.2015 si è svolta una riunione presso la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, per prendere visione delle soluzioni alternative in corso di studio da parte della Società ASPI, come quella del ponte strallato, del ponte a trave reticolare di tipo Warren

del ponte a sbalzo variabile di grande luce, soluzioni successivamente riportate nella documentazione di ottemperanza, che, tuttavia, non risultavano di minor impatto paesaggistico rispetto al progetto originario di cui al DEC/VIA n.28 del 23/01/2014;

**CONSIDERATO** che in merito ai primi tre punti della prescrizione:

- la documentazione fornisce i progetti per il miglior inserimento paesaggistico dei muri di sostegno dei piazzali, piazzali e muri di imbocco, barriere acustiche, ripristino delle opere di cantiere;
- la documentazione prodotta contiene i progetti che riducono le differenti tipologie formali e strutturali delle gallerie artificiali e dei fronti di imbocco, conferendo una maggiore omogeneità al progetto e più armonia con gli imbocchi delle gallerie esistenti nelle vicinanze; le residuali strutture scatolari presenti sono necessarie per motivi di sicurezza di circolazione o per ragioni di geometria o di cantierizzazione;
- al fine di ottemperare alla prescrizione, sono stati rimodellati i muri di contenimento previsti a valle di molti piazzali di imbocco costituiti prevalentemente da terre armate dall'altezza anche considerevole, necessari per la realizzazione dei piazzali in fase di costruzione delle gallerie e dei viadotti cui sono prossime; l'obiettivo della minimizzazione dell'alterazione morfologica è stato perseguito attraverso la limitazione della presenza e dell'altezza delle strutture verticali, ove non più indispensabili ai fini del corretto funzionamento dell'autostrada. Su più parti del progetto, uno o due ordini di muri in terra armata sono stati sostituiti con elementi di calcestruzzo prefabbricato a vista, con pareti in terra rinforzata finite a verde; inoltre, è stato perseguito un miglioramento dei ritombamenti a monte delle gallerie artificiali;
- in corrispondenza degli imbocchi, le aree sono pavimentate con tappeto d'usura eseguita in asfalto su sottofondo carrabile. I piazzali di servizio, necessari per garantire l'accessibilità ai vani tecnici impiantistici, sono raccordati con la viabilità esistente mediante un tessuto il più possibile contenuto, con ingombri dimensionati per garantire il transito e la manovra agevole dei mezzi di servizio. Tutti i volumi tecnici, che hanno la funzione di ospitare gli impianti elettrici, le sale pompe, la vasca antincendio o la centrale di ventilazione sono stati coperti e occultati con terreno riportato, garantendone l'accesso dal lato frontale. In alcuni casi i locali della sala pompe e della vasca antincendio sono interrati, sotto il piazzale di servizio, con l'accesso tramite botola;

**VALUTATO** che:

- gli approfondimenti dei progetti delle sistemazioni dei piazzali, dei volumi tecnici, dei muri di contenimento e delle aree di servizio costituiscono migliorie di carattere paesaggistico al progetto originario;
- il MIBACT prescrive una verifica dei singoli casi da parte delle Soprintendenze competenti in merito al mantenimento delle strade di cantiere ad opere concluse e dei ripristini morfologici per le aree di cantiere e le strade eliminate;

**CONSIDERATO** che in merito al quarto punto della prescrizione:

- per quanto riguarda la prescrizione *“la collocazione dello smarino dovrà essere utilizzata per il ripascimento delle aree di cava”*, l'ASPI richiama quanto riportato nel Piano di Utilizzo delle terre, approvato dal MATTM con provvedimento n. 14268 del 19 giugno 2013, e pertanto tale tematica non viene trattata nella presente istanza di verifica di ottemperanza;

**VALUTATO** che

- il MIBACT condiziona il proprio parere alla predisposizione di progetti specifici, che dovranno essere approvati a cura della Soprintendenze di competenza, che identifichino in quali aree di cava si prevede la collocazione dello smarino e con quali modalità;
- il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla determina DVA-0014268 del 19.06.2013 non prevede l'allocazione dello smarino in cave. L'unico intervento che interessa una cava è quello della rinaturalizzazione della cava P62GE “Rio Vigna”, di cui alla prescrizione A37 in qualità di compensazione ambientale da concordare con la Regione Liguria; peraltro il Piano di utilizzo delle terre non prevede esuberanti al di fuori dei rifiuti da collocare in discarica; pertanto, qualora in corso d'opera e a seguito della caratterizzazione risultassero eccedenze di materiali idonei, l'eventuale

utilizzo di cave per l'allocazione dello smarino necessiterebbe una modifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo;

**CONSIDERATO** che in merito al quinto punto della prescrizione

- la peculiarità della vallata del torrente Leiro ha richiesto ulteriori ottimizzazioni a livello esecutivo dei viadotti tra le Gallerie Amandola e Voltri, per minimizzare l'impatto paesaggistico; la soluzione definitiva, come concordata con la soprintendenza locale anche a seguito di riunioni e sopralluoghi, comporta l'eliminazione di una pila del viadotto Leiro Est, che quindi diventa a quattro campate con un allineamento regolare delle pile dei due viadotti e un diverso disegno delle pile; la soluzione corrisponde agli accordi presi nella riunione del 16.7.2015 presso da Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- ai fini della minimizzazione dell'impatto visivo degli imbocchi del viadotto fra le gallerie Amandola e Voltri è stata progettata una rimodulazione della geometria e lunghezza delle parti terminali delle canne, una riduzione dei muri di contenimento e un reintegro della vegetazione nell'area circostante;
- è stato previsto un filare di alberi ad alto fusto tra la pila a ridosso del cimitero di Voltri e il cimitero stesso, ai fini della mitigazione dell'impatto visivo;
- è stato rivisto il disegno delle pile rispetto alla soluzione architettonica originale, con l'introduzione di una parte reticolare di altezza simile per tutti i sostegni e un "basamento" in calcestruzzo, corrispondente alla parte piena; è stata inoltre studiata la colorazione ottimale delle pile: verniciatura in colore "greige" delle parti piene e parte reticolare in corten a vista e corten verniciato;
- il progetto del ripristino paesaggistico dei circa 400 m della valle del torrente Leiro a Voltri, relativo al breve tratto interessato dall'attraversamento dei due viadotti autostradali è stato ottimizzato negli elaborati integrativi presentati dall'ASPI alla soprintendenza con nota 9875 del 06.05.2016 e inviati al MATTM con nota 10789 del 20.05.2016; tali elaborati contengono anche le opere compensative definite con la Soprintendenza BeAp della Liguria per il cimitero di Voltri che riguardano sia l'interno del cimitero sia il muro perimetrale monumentale; si prevede in particolare il restauro del muro di sostegno lato strada del cimitero e delle murature esterne perimetrali dell'edificio del custode all'ingresso, il restauro dell'accesso al cimitero, interventi localizzati all'interno del cimitero volti a sanare situazioni di degrado segnalate dall'amministrazione comunale, il rifacimento della pavimentazione stradale in asfalto del tratto di via Ovada sotteso alla cantierizzazione per l'imbocco lato Savona della galleria Amandola e la ripavimentazione del parcheggio e la realizzazione di una nuova passerella pedonale; il rinnovo di una parte della pavimentazione pubblica di via Molinetto di Voltri, il recupero delle pavimentazioni storiche del percorso lungo la sponda del torrente, garantendo una continuità di fruizione agli abitanti della valle;
- il progetto prevede il ripristino del cantiere al piede delle pile dei viadotti per farlo diventare una parte integrante e portante del ripristino di questa parte di paesaggio; il progetto concordato con la soprintendenza prevede il raccordo del percorso spondale con l'area a verde e con i terrazzamenti a monte, per i quali si prevede il restauro unitamente ai muri di fascia;

**PRESO ATTO** che il parere prot. n. 22 del 19 maggio 2016 del MIBACT fa riferimento e allega:

- la nota 2684/23.12.2015 della Soprintendenza Generale Belle Arti e paesaggio della Liguria che sulla base della documentazione trasmessa dall'ASPI ritiene superate le criticità relative al tracciato ma persiste la necessità di approfondimenti per l'area cimiteriale al di sotto dei viadotti Leiro;
- la nota della Soprintendenza Generale Belle Arti e paesaggio prot. n. 8429/05.04.2016 che comunica l'elenco delle opere necessarie ai fini della compensazione e mitigazione;
- la nota dell'ASPI prot. 9875/EU/06.05.2016 che trasmette la documentazione richiesta nella nota della Soprintendenza prot. n. 8429/05.04.2016, tale documentazione è stata inviata al MATTM con nota 10789 del 20.05.2016;

**VALUTATO** che:

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il parere prot n. 22 del 19.05.2016, sulla base dei pareri forniti dalla Soprintendenza Generale Belle Arti e paesaggio della Liguria e dalla Soprintendenza Archeologica della Liguria, accerta l'ottemperanza alla prescrizione B2 con le seguenti condizioni da ottemperare nelle successive fasi di progettazione;

- in relazione alle criticità relative al mantenimento delle strade di cantiere ad opere concluse ed ai ripristini della morfologia dei terreni e dei relativi assetti vegetazionali delle aree di cantiere e delle strade di cantiere che verranno eliminate, nonché alla sistemazione dei rilevati, sia fatta una verifica dei singoli casi nel dettaglio ovvero sui relativi progetti esecutivi e dunque sia ottenuta su questi l'approvazione da parte delle Soprintendenze competenti;
- per quanto riguarda la collocazione dello smarino siano predisposti progetti specifici, che dovranno essere approvati a cura della Soprintendenze di competenza, che identifichino in quali aree di cava si prevede l'allocazione dello smarino e con quali modalità;
- siano realizzate le opere come da documentazione progettuale integrativa trasmessa dalla Soc. Proponente con nota n. 23559 del 18.12.2015 e siano realizzate le opere presso il Cimitero di Voltri e riguardanti l'area circostante così come definite nella nota della Soprintendenza BeAp della Liguria, pro t. 8429 del 05.04.2016 e negli elaborati progettuali integrativi trasmessi dalla Soc. Proponente con nota 9875 del 06.05.2016. I relativi progetti esecutivi dovranno preventivamente essere approvati dalle competenti Soprintendenze;

**VALUTATO** che:

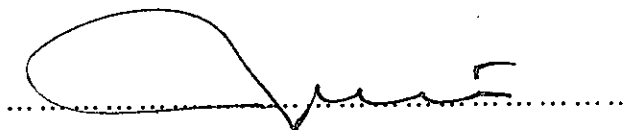
- la documentazione contiene interventi estesi a tutte le sistemazioni finali; in linea generale si è cercato di limitare all'indispensabile l'utilizzo di strutture verticali di qualsiasi tipo, sostituendole con scarpate artificiali a pendenza lieve, piantumabili con specie arbustive e arboree, o, quando necessario, con pareti in terra rinforzata finite a prato;
- le ottimizzazioni a livello esecutivo dei viadotti tra le Gallerie Amandola e Voltri, hanno avuto lo scopo di minimizzare l'impatto paesaggistico;
- le conclusioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con il parere prot n. 22 del 19.05.2016 sono condivisibili, puntualizzando per il secondo punto delle condizioni che l'ottemperanza sarà possibile solo qualora, a seguito alle caratterizzazioni in corso d'opera si verificassero eccedenze di materiale idoneo per il ripascimento di aree da cava, in quanto il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, come autorizzato con la determina DVA-0014268 del 19.06.2013 non prevede tale collocazione; è pertanto necessario rimandare la verifica del punto quarto della prescrizione B2 e l'eventuale collocazione dello smarino in area di cava a seguito della caratterizzazione dei terreni in corso d'opera e la redazione di progetti specifici, che comunque dovranno essere verificati dal MATTM o dal Comitato di Controllo qualora effettivamente operativo, per il non contrasto con il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla citata determina DVA-0014268 del 19.06.2013;

**tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RTIENE** che:

la prescrizione B2 del DM-2014-28 del 23.01.2014, relativo al progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova - Adeguamento sistema A7-A10-A12" sia da considerarsi ottemperata, per i punti primo, secondo, terzo e quinto, alle condizioni espresse dal MIBACT nella nota prot n. 22/19.05.2016, e non ottemperata per il quarto punto della medesima prescrizione, corrispondente al secondo punto delle condizioni del MIBACT, in quanto i progetti dell'eventuale collocazione dello smarino, qualora si verificassero eccedenze di materiale idoneo per il ripascimento delle aree da cava, dovranno comunque essere verificati dal MATTM o dal Comitato di Controllo qualora effettivamente operativo, in corso d'opera e a seguito della caratterizzazione delle terre, per il non contrasto con il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui alla determina DVA-0014268 del 19.06.2013.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)



Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

*[Handwritten signature]*

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

*[Handwritten signature]*

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

*[Handwritten signature]*

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

*[Handwritten signature]*

ASSENTE

Prof. Saverio Altieri

*[Handwritten signature]*

Prof. Vittorio Amadio

*[Handwritten signature]*

Dott. Renzo Baldoni

*[Handwritten signature]*

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

*[Handwritten signature]*

Ing. Silvio Bosetti

*[Handwritten signature]*

Ing. Stefano Calzolari

*[Handwritten signature]*

Ing. Antonio Castelgrande

*[Handwritten signature]*

Arch. Giuseppe Chiriatti

*[Handwritten signature]*

Arch. Laura Cobello

*[Handwritten signature]*

ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

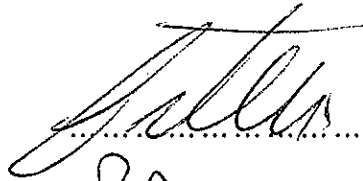
*[Handwritten signature]*

Dott. Siro Corezzi

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi

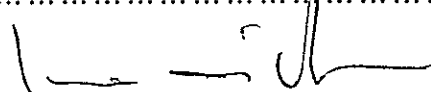


ASSENTE

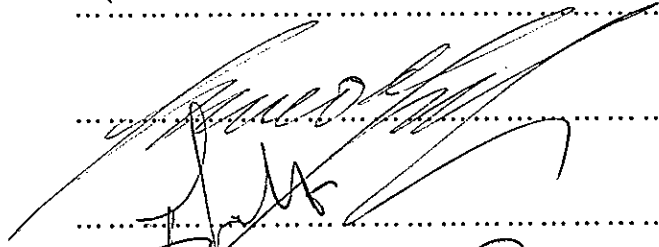
Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Ing. Francesco Di Mino

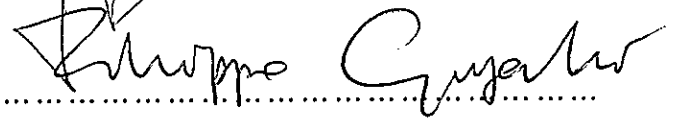


Avv. Luca Di Raimondo



Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

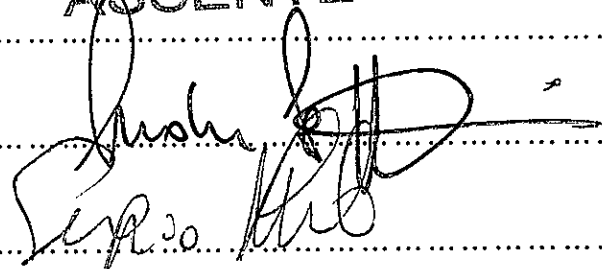


Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

ASSENTE

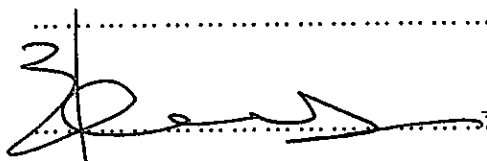
Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo



ASSENTE

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli

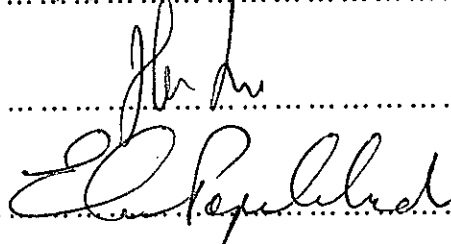


Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis



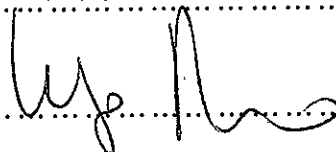
ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

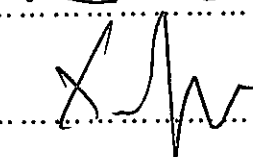
Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco

V. Sacco

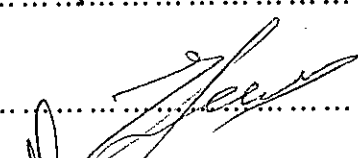
Avv. Xavier Santiapichi



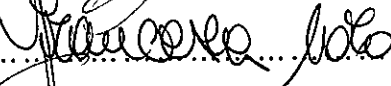
Dott. Paolo Saraceno

P. Saraceno

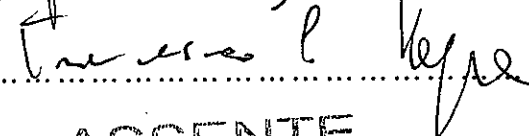
Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana



ASSENTE

Ing. Roberto Viviani